



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Proposta n. 229 del 29.11.2018

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA'

PARERE TECNICO

Il responsabile dell'area rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: SETTORE 1 - Affari Generali**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: FAVOREVOLE.

Lì: 29.11.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SETTORE 1 - Affari Generali
DOTT. RODOLFO ESPOSITO

COMUNE DI SIZIANO

PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Delibera di Giunta n. 229 del 29.11.2018

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA'

PREMESSO che:

- l'art.1, comma 17, della Legge n.190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* prevede che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n.72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita:*“I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto ..Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....”*;

DATO ATTO che l'AVCP, con determinazione n.4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

Nella determinazione n.4/2012 l'AVCP precisa che *“mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e7o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già onerosi per coloro*

che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara” (cfr. Cons. St., Sez.VI, 8/5/2012, n.2657; Cons.St.9/9/2011, n.5066)”;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di "Patto di integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché ai destinatari di affidamenti diretti, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

DATO ATTO che tale misura verrà applicata per le gare e gli affidamenti diretti con imponibile pari o superiore a e.10,000 (diecimila);

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. DI APPROVARE per tutte le ragioni indicate in premessa e quivi riprese, il documento "Patto di integrità", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, con imponibile pari o superiore a e.10.000 (diecimila), inclusi gli affidamenti diretti;
2. DI DARE MANDATO ai Responsabili di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'ente, di sottoscrivere il patto di integrità;
3. DI INVIARE la presente deliberazione, tramite i Responsabili di servizio, a tutto il personale dell'ente interessato alle procedure in argomento;
4. DI STABILIRE che la misura verrà applicata a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto all'albo dell'Ente;
5. DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;
6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione anche nella sezione "Amministrazione trasparente - sezione altri contenuti - corruzione".

